

● PARLA ELENA SACCO BRAIOTTA, RESPONSABILE MARKETING E COMUNICAZIONE DEL CENTRO

Flowrider, il bello del surf indoor

UNA DISCIPLINA IDEALE PER GLI AMANTI DEGLI SPORT DA TAVOLA, MA NON SOLO. UN NUOVO SPORT CHE STA EMERGENDO ANCHE NEL NOSTRO PAESE, GRAZIE ALLE ATTIVITÀ DELL'UNICA STRUTTURA ITALIANA: UN'ONDA ARTIFICIALE POSTA ALL'INTERNO DEL MODERNO VILLAGGIO BENESSERE "BELLAVITA" SITUATO AD ALESSANDRIA EST.

A CURA DI
MONICA VIGANÒ

Affonda le sue origini in California e ha già registrato consensi in tutto il mondo sbarcando in Messico, Irlanda, Inghilterra, Norvegia, Germania, Olanda, Russia, Sud Africa, UAE, Arabia Saudita, Cina, Corea del Sud, Giappone e Italia. Stiamo parlando del Flowrider, nuovo sport da tavola che di recente è approdato nel nostro paese grazie all'impianto del centro Bellavita di Spinetta Marengo (AL). La struttura è l'unica dell'intera nazione a proporre le emozioni di una nuova disciplina che fonde surf, skateboard, wakeboard e snowboard. È dedicata potenzialmente ai circa 800mila italiani appassionati di sport da tavola (ma non solo) e rientra nella ristretta cerchia di quelle inaugurate a livello mondiale: in tutto il globo ne sono infatti censite circa un centinaio. Spesso queste strutture prendono il nome di "Wave House" e possono essere situate sia all'esterno che indoor come nel caso del centro Bellavita, soluzione che permette di praticare il Flowrider tutto l'anno, con qualsiasi condizione atmosferica. Abbiamo approfondito il discorso con Elena Sacco Braiotta, responsabile marketing e comunicazione del centro piemontese.

Buongiorno Elena, due parole su di te.

Sono nata ad Alessandria ma attualmente vivo a Milano. Ho alle spalle numerose esperienze nell'ambito della comunicazione e attualmente sono docente all'Istituto Europeo di Design del capoluogo lombardo. Oltre ovviamente a occuparmi di marketing e comunicazione presso il centro Bellavita di Spinetta Marengo, in provincia di Alessandria.

Quando e perché nasce questo centro?

Bellavita si pone al centro del triangolo Torino/Milano/Genova. Si tratta di un vero e proprio villaggio benessere ed è stato inaugurato un anno fa. È la prima struttura di questo tipo a livello italiano e oserei dire anche europeo. La sua proposta comprende una serie di attività legate allo "star bene" con pacchetti per persone di ogni età. In due parole potremmo definirlo come un villaggio vacanze legato al concetto benessere.

Qual è stato l'investimento complessivo?

Non possiamo rendere noti dati ma sicuramente stiamo parlando di un investimento con un ordine di grandezza molto importante. Cosa offre ai clienti?

Bellavita consta in 16.000 mq di benessere e relax articolati in 5 Aree. L'area Acqua è la più grande e prevede i "Tropici", l'unica piscina tropicale indoor d'Italia fruibile tutto l'anno che si estende su 2.500 mq e che è realizzata con acqua sia salata che dolce. L'area Relax prevede invece un "Thermarium" in grotte, saune e



ELENA SACCO BRAIOTTA.

idromassaggi e l'unica grotta d'Italia all'interno della quale letteralmente nevica. Nell'area Beauty, poi, la scienza viene applicata all'estetica avanzata con trattamenti e tecniche non invasive. L'area Fitness prevede corsi più o meno particolari in piscina e in palestra. Da ultimo troviamo l'area dedicata al Flowrider, unico surf indoor d'Italia e uno dei tre di tutta Europa. Il centro comprende anche un hotel a 4 stelle, un cinema e una sala giochi.

Come gestite l'afflusso di clienti?

All'ingresso del centro viene distribuito un braccialetto elettronico che consente di girare l'intero villaggio e di accedere alla struttura prenotata per tutto il tempo che è stato pagato.

Parliamo del Flowrider, quando avete deciso di realizzarlo e perché?

La struttura è nata insieme al villaggio ed è quindi stata inaugurata poco più di un anno fa. L'idea di fondo di ogni proposta del Bellavita è quella di lavorare sulla differenziazione, per definire offerte uniche nel loro genere. Il Flowrider sposa in pieno questa filosofia, superando i limiti stagionali del surf outdoor. Se dovessi descrivere in due parole di cosa si tratta a una persona che non sa cosa sia?

È un'onda artificiale di 130 mq che può essere cavalcata come se si fosse nel mare. Pertanto sa regalare l'ebbrezza del surf vero.

A chi è dedicato?

A chiunque, sia ai professionisti che ai principianti con oltre 6 anni di età. È ideale sia per allenamenti individuali sia per neofiti del surf ai quali vengono affiancati istruttori dedicati. È inoltre prenotabile singolarmente oppure in gruppo (massimo 6/10 elementi). In questo secondo caso, comunque, entra in acqua una persona alla volta.

Hai parlato di istruttori dedicati. Quale qualifica hanno?

Tutti i nostri istruttori hanno seguito un corso certificato dall'associazione Waveloch di San Diego, che è l'azienda che produce il



NELLE DUE FOTO QUI SOPRA: SESSIONI DI SURF SUL FLOWRIDER.



SOPRA E SOTTO DIVERSE VEDUTE DEL CENTRO BELLAVITA.



Guarda il Flowrider sul tuo smartphone

Per vedere il video dimostrativo del Flowrider di Alessandria sul vostro smartphone seguite le istruzioni riportate a pagina 4.



In alternativa potete trovarlo a questo link:
www.tespi.net/video/Flowrider

Flowrider. Ovviamente sono tutti surfisti, anche se non campioni.

Quanti sono e come organizzano i loro corsi?

Ci avvaliamo della collaborazione di 3 istruttori che seguono una persona alla volta. Ogni corso è infatti individuale, non vengono organizzate lezioni di gruppo. È possibile prenotare anche corsi di bodyboard. Le prenotazioni della struttura vanno da 15 minuti a più ore di seguito.

Una persona che non ha mai fatto surf in quanto tempo con l'aiuto di un istruttore riesce a stare in piedi?

Dovendo fare una media direi in mezz'ora. Però dipende molto dalla persona.

Quante persone ha attirato a oggi?

Veramente tante. Siamo aperti 7 giorni su 7 e abbiamo prenotazioni tutti i giorni. Secondo le ultime statistiche, il Flowrider ha attirato circa 4000 persone in un anno. Alcuni vengono periodicamente ad allenarsi.

In percentuale, sono più uomini o donne? Di quale età?

Sicuramente sono di più gli uomini, anche se alle ragazze piace molto. In media, i frequentatori del Flowrider hanno 30 anni.

Come pensate di promuovere la struttura?

Viene promossa attraverso il canale web. Possiamo infatti contare su un sito che ha una sezione interattiva dove è possibile caricare i propri video. Sfruttiamo anche YouTube e abbiamo creato pagine dedicate al Flowrider sui principali social network (Facebook e Twitter). Inoltre abbiamo realizzato diverse attività di comunicazione one-to-one con la distribuzione di volantini presso fiere e università.

Il 24 aprile è stato organizzato il primo evento sulla struttura. Ne seguiranno altri?

In realtà prima del 24 aprile ne abbiamo organizzati altri. Ma senza dubbio il Pro Beat è stato il primo di livello professionale. Abbiamo creato un calendario contest con cadenza bimestrale, con eventi che seguono la stessa formula del Pro Beat e che saranno tutti organizzati da Slide.

Avete in programma altre iniziative?

Il Flowrider offre la possibilità di organizzare eventi di vario genere. Ad esempio Puma ha previsto presso il Bellavita una convention aziendale di 3 giorni. Gli invitati hanno partecipato a una serie di attività e hanno perfino gareggiato sul Flowrider. Quindi la struttura, così come l'intero villaggio, si presta anche per meeting aziendali. Aggiungo poi che il successo di Flowrider è testimoniato anche dalla nostra collaborazione con la Federazione Italiana Sci Nautico, che ci ha chiesto di associarci.

A proposito di federazione, pensate di includere la struttura in qualche club?

A dire il vero stiamo valutando l'ipotesi di creare la prima Federazione Italiana Flowrider. Il suo obiettivo sarebbe quello di gestire uno specifico circuito di gare al fine di presentare atleti italiani al Campionato Internazionale della disciplina, denominato FLOW (Flowriding League of the World).



www.bellavitalessandria.it

LA PAROLA A MARCO GREGORIN, RESPONSABILE DELLA SOCIETÀ

Slide ha aperto le danze con Pro Beat

L'EVENTO DEL 24 APRILE, IL PRIMO PROFESSIONALE ORGANIZZATO SUL FLOWRIDER, HA INAUGURATO UN CALENDARIO BIMESTRALE CHE COPRIRÀ TUTTO IL 2010. CIRCA 100 I PARTECIPANTI, CHE HANNO AVUTO ACCESSO A UN CONTEST DIVISO IN TRE CATEGORIE: BODYBOARD, PRINCIPIANTI E PRO. ALLE QUALI SI È AGGIUNTA LA SESSION GIRL CON TRE ISCRITTE.



MARCO GREGORIN.



SOPRA E A FONDO PAGINA ALCUNI MOMENTI DELL'EVENTO PRO BEAT.



Giovane e ambizioso. Due aggettivi che ben si confanno non solo al progetto Flowrider, ma anche a colui che lo scorso 24 aprile su questa struttura ha organizzato Pro Beat, primo evento professionale. Si tratta di Marco Gregorin, 21enne milanese, studente di Economia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e socio fondatore di Slide, società di comunicazione ed organizzazione eventi che ha come finalità quella di dare sempre più spazio ai boardsport. Di seguito un approfondimento sulla società, sull'evento Pro Beat e sui futuri appuntamenti che coinvolgeranno il Flowrider.

Hai parlato anche di un team di rider. Con quali collaborate?

Abbiamo un team composto da 3 surfisti (Gabriele Omini, Mattia Steiner, Luca Casana), 2 skater (Iacopo Carozzi, Matteo Bertolotto), 1 snowboarder (Andrea Vesconi), 1 freeskier (Andrea Bernardini), 1 surfista (Guido Vacchino) e 1 rider di motocross (Alberto Gatti). È in via di definizione l'inserimento di un surfista professionista.

Rimanendo sul fronte surf, di recente ti sei occupato dell'organizzazione del Flowrider Pro Beat. Come sei entrato in contatto con i responsabili della struttura?

Il nostro surf rider Guido Vacchino è maestro presso il Bellavita. Tramite lui, abbiamo conosciuto Elena Sacco Braiotta e siamo partiti con l'organizzazione di Pro Beat, primo evento professionale sul Flowrider.

Qual era la finalità dell'evento?

L'obiettivo di Pro Beat era quello di far conoscere il Flowrider e far testare la struttura soprattutto ai neofiti. Siamo riusciti ad attirare circa 100 persone che si sono dimostrate davvero interessate. Per cui siamo molto



soddisfatti dell'esito dell'evento.

Cosa ha previsto il programma?

Dalle 14 alle 18 si sono svolte le prove libere. Dalle 18 alle 21 c'è stata la gara divisa in 3 categorie. Sono seguiti altri 45 minuti di prove libere e la premiazione. La gara era aperta a chiunque e l'iscrizione era compresa nel biglietto d'ingresso al villaggio.

Quali sono state le categorie di gara e chi sono stati i vincitori?

Abbiamo previsto 3 categorie: Bodyboard, Tavola Principianti e Tavola Pro. A queste si è aggiunta la categoria Girl con 3 partecipanti. Mattia Steiner ha conquistato il primo posto nel Bodyboard, Gabriele Omini nella Tavola Principianti e Fabrizio Cicerale nella Tavola Pro.

Qual erano i premi loro riservati?

Il primo di ogni categoria si è portato a casa un box Monster con 24 lattine, alcuni adesivi, una maglietta e altri gadget. Sono state consegnate anche coppe, borsoni e cappellini Bellavita. Altri premi sono stati previsti per i secondi e i terzi classificati.

Quali altri riconoscimenti sono stati attribuiti?

Abbiamo premiato il Best Wipeout (la miglior caduta, messa a segno da Gabriele Omini), il Best Trick (tra i Pro, vinto da Mattia Steiner) e il Best Talent (tra i Principianti, conquistato da Jason Adriani).

Quali sponsor hanno supportato l'iniziativa?

Oltre a Slide e al Bellavita, abbia-

mo potuto contare sul supporto di Monster Energy Drink e Bisca Clothing.

Quali feedback avete raccolto dai partecipanti in riferimento alla struttura?

Il Flowrider è piaciuto molto così come il contesto del centro benessere che consente di vivere diverse esperienze e praticare svariate attività. I partecipanti all'evento hanno avuto accesso anche alla piscina Tropicale e alla zona Relax.

Ti occuperai dell'organizzazione di altri appuntamenti per questa struttura?

Certo, stiamo definendo un programma di eventi Pro Beat. A maggio si è svolta la seconda "tappa", la successiva si avrà a settembre.

Evento Pro Beat su smartphone

Per vedere il video dell'evento organizzato da Slide direttamente sul vostro smartphone seguite le istruzioni riportate a pagina 4.



In alternativa potete trovarlo a questo link:
www.tespi.net/video/Evento

